

Al Direttore generale delle Valutazioni  
Ambientali del Ministero dell' Ambiente,  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

e p.c.

al Ministro della Cultura,  
[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

al Ministro dell' Ambiente,  
[segreteria.ministro@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@pec.minambiente.it),  
[segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it),  
[MITE@pec.mite.gov.it](mailto:MITE@pec.mite.gov.it)

al Presidente della Regione Lazio,  
[protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it)

al Direttore generale per Archeologia, Belle  
Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura,  
[dg-abap@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap@pec.cultura.gov.it)

al Presidente della Provincia di Viterbo,  
[provinciavt@legalmail.it](mailto:provinciavt@legalmail.it)

al Dirigente delle Politiche abitative, e la  
Pianificazione Territoriale, Paesistica e  
Urbanistica della Regione Lazio,  
[territorio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:territorio@regione.lazio.legalmail.it)

al Dirigente delle Politiche ambientali e del  
Ciclo dei rifiuti della Regione Lazio,  
[val.amb@regione.lazio.legalmail.it](mailto:val.amb@regione.lazio.legalmail.it)

al Soprintendente per Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e  
l' Etruria meridionale,  
[mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it)

al Dirigente dell'Ufficio V.I.A. della Regione Lazio,

[ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it)

al Responsabile dell'Unità di Progetto Tutela del Territorio della Provincia di Viterbo,

[provinciavt@legalmail.it](mailto:provinciavt@legalmail.it)

al Sindaco di Bagnoregio,

[comune.bagnoregio.vt@legalmail.it](mailto:comune.bagnoregio.vt@legalmail.it)

al Sindaco di Lubriano,

[comunelubriano@legalmail.it](mailto:comunelubriano@legalmail.it)

al Sindaco di Viterbo,

[protocollo@pec.comuneviterbo.it](mailto:protocollo@pec.comuneviterbo.it)

al Sindaco di Montefiascone,

[protocollo@pec.comune.montefiascone.vt.it](mailto:protocollo@pec.comune.montefiascone.vt.it)

al Sindaco di Celleno,

[comune.celleno@pec.it](mailto:comune.celleno@pec.it)

04 aprile 2024

**OGGETTO:** *atto di intervento con “osservazioni” nel procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) relativo al progetto di impianto eolico denominato “**IMPIANTO EOLICO TORCELLO PROVINCIA DI VITERBO COMUNE DI BAGNOREGIO E LUBRIANO**”, per la realizzazione di un impianto eolico, composto da N° 7 aerogeneratori della potenza nominale di 6.0 MW, per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei comuni di Bagnoregio, Lubriano, Montefiascone, Celleno e Viterbo (VT), proposto dalla Torcello wind S.r.l. (Codice procedura MiTE-2023-0039480 - **ID 8865**).*

Io sottoscritto **Marco Frallicciardi**,

frallicciardi.montefiascone@itpec.eu in qualità di portatore d'interesse, indirizzo                      pec:  
Consiglio Comunale di Montefiascone con delega all'ambiente

**PREMETTO CHE**

con la presente nota, intendo formalizzare le mie osservazioni, eccezioni e controdeduzioni, già ampiamente trattate nella precedente consultazione pubblica.

Nell'aprile 2023 il sottoscritto aveva inviato il proprio intervento con osservazioni specifiche e motivate all'interno del procedimento amministrativo in oggetto.

In data 20 marzo 2024 la società proponente ha inviato le controdeduzioni alle osservazioni del pubblico, limitandosi però a rispondere nel merito alle sole osservazioni prodotte dagli Enti pubblici e non anche a quelle inviate dalla società civile, privati cittadini ed associazioni portatori di interessi all'interno del contesto considerato.

In via preliminare, la documentazione integrativa del progetto Torcello, presenta quindi un **grave vizio procedurale** che astrattamente può affliggere l'iter amministrativo del progetto che in questa sede ci impegna.

Analizzando le controdeduzioni prodotte si è ampiamente confutato che, anche nel merito delle argomentazioni affrontate nulla si è risposto alle numerose eccezioni segnalate dalla società civile. Anche le risposte fornite per le osservazioni degli Enti pubblici sono largamente lacunose ed incomplete, spesso affermando che le spiegazioni saranno prodotte solo in sede di autorizzazione unica presso la Regione e comunque non integrando le carenze evidenziate in sede di prime osservazioni (vedi ad esempio le planimetrie delle rappresentazioni dei cumuli dei vari progetti FER già realizzati e/o in itinere).

Nella presente il sottoscritto intende dunque ribadire tutti i concetti di merito esposti nel precedente intervento, ai quali non sono state fornite risposte o soluzioni.

A fronte della carenza dei presupposti giuridici ed amministrativi, di difetto di ponderazione e delle contraddittorietà delle informazioni integrate, tale procedimento non può essere considerato corretto e l'Ente decisore deve, a maggior ragione procedere con la motivata valutazione negativa del progetto in esame.

### INOLTRE OSSERVO CHE

in qualità di cittadino direttamente interessato nonché Consigliere del Comune di Montefiascone con delega all'ambiente, intendo ribadire il fermo dissenso alla realizzazione del progetto, stante l'unicità della Tuscia Viterbese, ormai **saturo e completamente predata** da impianti FER di gigantesche dimensioni e fragilissima dal punto di vista paesaggistico, ambientale e sociale, escludendo in radice nuove possibilità di realizzazioni.

Secondo la Delibera n. 171/2023 della Regione Lazio, serve garantire *“un corretto equilibrio tra la tutela del territorio dal punto di vista ambientale e paesaggistico e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile”*.

Oltre al problema del cosiddetto *“land grabbing”* la stessa Regione Lazio ha condannato la enorme sperequazione esistente sul territorio a seguito delle installazioni sproporzionate tra le 5 provincie del Lazio. Secondo i dati è emerso che la provincia di Viterbo ospita il 78,08% di centrali eoliche e solari dell'intera regione, Latina il 13,07%, Roma il 6,58%, Frosinone l'1,64% mentre Rieti è ferma a zero.

Le planimetrie dei vari progetti con gli impatti cumulativi sono costantemente carenti e manchevoli, le immediate vicinanze di importanti punti di interesse turistico, archeologico e ambientale, valgono a superare qualunque argomento o trattazione sul punto, mostrando l'evidente saturazione del territorio.

Inoltre, il PER Lazio (piano energetico regionale) prevede, entro il 2050, un forte sviluppo delle piattaforme off-shore di eolico, misura che dovrebbe calmierare la richiesta di altri

impianti a terra (si evidenzia anche che risulta ad oggi definitivamente approvato il mega parco eolico off-shore di Civitavecchia, che da solo dovrebbe condurre il Lazio al raggiungimento dell'obiettivo FER del 2030).

Si tratta quindi di un intervento gigantesco, **irragionevolmente impattante** e territorialmente insostenibile per un Comune come quello di Bagnoregio (Civita di Bagnoregio), che subisce una massiva occupazione di altri impianti eolici e fotovoltaici nelle immediate vicinanze.

Alla luce di tutto quanto espresso nella presente nota e nella nota precedente del 2023 che intendo richiamare integralmente, si ritiene inammissibile e improcedibile l'istanza presentata, ritenendo che, la presente ripubblicazione non possa apportare alcun elemento utile al superamento di una **VALUTAZIONE NEGATIVA** in termini di impatto ambientale.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Lo scrivente chiede pertanto l'archiviazione dell'istanza citata.

CON OSSERVANZA  
Marco Frallicciardi